



Il Marocco nel segno della stabilità e della diversificazione

A metà ottobre, il Consigliere federale Parmelin, accompagnato da una delegazione economica e scientifica, ha visitato il secondo partner commerciale della Svizzera in Nord Africa. Il viaggio in Marocco ha fornito una visione affascinante dello sviluppo delle infrastrutture e dell'industrializzazione del paese.

Negli ultimi anni, il Marocco ha compiuto notevoli sforzi per diversificare la propria economia. Inoltre, il paese è caratterizzato da una lunga stabilità politica. La missione economica e scientifica del Consigliere federale Parmelin, svoltasi dal 14 al 16 ottobre, ha permesso ai rappresentanti economici svizzeri di farsi un'idea diretta sul posto.

Hub per l'Africa e l'industrializzazione

TangerMed, il più grande porto industriale del Mediterraneo, è emblematico dello sviluppo delle infrastrutture in Marocco e del ruolo del paese come porta d'accesso all'Africa. In questo contesto, il Marocco sta sfruttando la sua posizione geografica strategica tra l'Africa e l'Europa, nonché il suo accesso all'Atlantico e al Mediterraneo. Grazie a diverse visite aziendali, la delegazione ha anche potuto farsi un'idea dell'industrializzazione del paese in settori ad alto valore aggiunto (come l'industria automobilistica, l'aeronautica e le energie rinnovabili). Per incoraggiare ulteriormente questo processo, il governo sta investendo in zone franche come Casablanca Finance City o Tanger Free Zone. Queste offrono alle aziende che vi si insediano una serie di vantaggi, ad esempio in materia di fiscalità e regolamentazione.

Relazioni economiche migliorate e complementari

Il Marocco è un importante partner commerciale della Svizzera in Nord Africa. Entrambi i paesi sono economie aperte e strettamente integrate nel commercio mondiale. Il commercio bilaterale ha raggiunto il volume più alto nel 2022, con 778 milioni di franchi. La Svizzera è anche un importante investitore in Marocco, con investimenti diretti per 418 milioni di franchi (2021). Oltre al tradizionale commercio di beni, il paese presenta un grande potenziale di crescita, in particolare nel settore finanziario e delle energie rinnovabili.

Le relazioni economiche bilaterali tra la Svizzera e il Marocco si basano già su un solido quadro di politica economica estera, con l'accordo di libero scambio AELS-Marocco e gli accordi sulla protezione degli investimenti e sulla doppia imposizione. Oltre a questi accordi bilaterali, i due paesi sono anche membri della Convenzione paneuromediterranea sulle norme di origine preferenziali (Convenzione PEM). Per promuovere ulteriormente questa buona cooperazione, però, è importante continuare a ridurre le barriere commerciali e gli ostacoli amministrativi. La missione economica del Consigliere federale Parmelin ha dimostrato in modo impressionante che è possibile approfondire ulteriormente le relazioni commerciali e di investimento bilaterali attraverso un dialogo aperto.

Per promuovere ulteriormente questa buona cooperazione, però, è importante continuare a ridurre le barriere commerciali e gli ostacoli amministrativi. La missione economica del Consigliere federale Parmelin ha dimostrato in modo impressionante che è possibile approfondire ulteriormente le relazioni commerciali e di investimento bilaterali attraverso un dialogo aperto.